Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo Consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

Oggetto: Sanzioni per l'abbandono dei rifiuti: gli introiti possono restare ai Comuni?

Il sottoscritto consigliere regionale,

Premesso che il contrasto all'abbandono dei rifiuti rappresenta un impegno costante per le amministrazioni comunali, chiamate a garantire il controllo del territorio, l'individuazione dei responsabili e la rimozione dei rifiuti abbandonati, sostenendo i relativi costi;

Considerato che l'articolo 255 del decreto legislativo 152/2006 prevede sanzioni amministrative pecuniarie da 1.000 a 3.000 euro per l'abbandono o il deposito di rifiuti urbani accanto ai contenitori stradali, mentre l'articolo 263 del medesimo decreto attribuisce, in via generale, i proventi delle sanzioni amministrative in materia di rifiuti alle Province, fatte salve specifiche eccezioni;

Rilevato che in Friuli Venezia Giulia, a seguito del trasferimento delle competenze delle soppresse Province, l'irrogazione di tali sanzioni e l'incasso dei relativi proventi spettano attualmente alla Regione, anche quando l'accertamento della violazione è effettuato dagli organi comunali;

Tenuto conto che la legge regionale 14 luglio 2026, n. 7, ha previsto la ricostituzione delle Province e un successivo riordino delle funzioni amministrative, comprese quelle in materia ambientale, attraverso apposite leggi regionali di settore;

Evidenziato che tale riordino rappresenta un'occasione per valutare una diversa destinazione delle risorse derivanti dalle sanzioni, riconoscendo il ruolo svolto dai Comuni nelle attività di vigilanza e contrasto all'abbandono dei rifiuti, che comportano costi significativi per l'impiego di personale e risorse nelle attività di accertamento delle violazioni, oltre agli oneri sostenuti per la pulizia e il ripristino dei luoghi;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per conoscere:

se, nell'ambito del riordino delle competenze ambientali conseguente alla ricostituzione delle Province, intenda attivarsi, anche attraverso le necessarie iniziative normative, affinché i proventi delle sanzioni amministrative per l'abbandono dei rifiuti possano essere destinati ai Comuni sul cui territorio vengono accertate le violazioni, a sostegno delle attività di controllo, prevenzione e rimozione dei rifiuti abbandonati.

MASSIMILIANO POZZO

Presentata alla Presidenza il giorno 11.11.2026